

VERBALE DI INCONTRO E DI ACCORDO SUL BILANCIO PREVISIONALE 2011 DEL COMUNE DI SASSO MARCONI

Nei giorni 28 gennaio, 11 e 28 febbraio 2011, presso il Comune di Sasso Marconi, si sono incontrati:

l'Amministrazione Comunale, rappresentata da:

il Sindaco Stefano Mazzetti, l'Assessore al Bilancio Silverio Ventura e l'Assessore ai Servizi Sociali Massimo Masetti;

le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL confederali, di categoria e dei pensionati, così rappresentate:

per la CGIL: Massimo Melotti, Salvatore Bianco, Andrea Zanasi, Ugo Melandri e Angelo Armaroli;

per la CISL: Luigi Sirani e Giampaolo Galli;

per la UIL: Franco Venturini e Giorgio Rami;

per discutere le politiche di bilancio 2011 e la piattaforma delle OO.SS, che va ad integrare quella riferita al mandato amministrativo 2009-14 inviata lo scorso anno.

Il Comune di Sasso Marconi e le OO.SS. confermano la volontà di proseguire nel confronto avviato con i Comuni del Distretto sulla Piattaforma di mandato 2009-2014, ovvero di riprendere il confronto a livello comunale nel caso in cui non si riscontrassero le condizioni per la definizione di un accordo distrettuale.

PREMESSA

Le parti condividono il Verbale di Accordo fra la Conferenza Metropolitana dei Sindaci e CGIL, CISL, UIL, sottoscritto il 22 Novembre 2010.

In particolare sottolineano:

- gli effetti drammatici della crisi che si stanno scaricando sulla tenuta occupazionale e quindi sul tessuto sociale;
- i tagli dei trasferimenti agli Enti locali (art.14 d.l. 78/2010) che, intervenendo sul capitolo spesa corrente dei bilanci dei Comuni, si scaricheranno essenzialmente sulle spese per i servizi e per il personale.

La manovra governativa contenuta nella legge 112 e nella successiva legge di Stabilità, rischia di mettere in discussione la tenuta del sistema di welfare del nostro territorio.

Si ritiene quindi necessario individuare linee di indirizzo che vadano nella direzione di evitare un ridimensionamento dell'assetto complessivo dei servizi erogati dai Comuni. A questo quadro si aggiungono i tagli di risorse umane ed economiche alla scuola pubblica, che in presenza dell'aumento demografico più alto in Italia, stanno scaricando nuovamente sugli Enti locali un peso già insostenibile e rendono necessario un forte impegno politico della

Regione Emilia – Romagna, che ha già operato un primo importante intervento con l'approvazione della legge n° 12/2010 “Patto di Stabilità Territoriale Regione Emilia Romagna”.

Si esprime pertanto un giudizio negativo sul peggioramento del quadro di riferimento normativo nazionale, che a fronte:

- di un ulteriore e consistente taglio dei trasferimenti agli Enti Locali,
 - di una conferma dei meccanismi del Patto di stabilità,
 - di un blocco del turn-over e di un taglio del 50% del personale con contratti precari,
- non consente alle Autonomie locali di compensare gli effetti della manovra con interventi di carattere strutturale, in grado di recuperare le risorse necessarie per garantire lo stesso livello quali-quantitativo di erogazione dei servizi.

Per le Amministrazioni del nostro territorio, che hanno in genere attuato “comportamenti virtuosi”, gli effetti saranno devastanti.

Nello specifico, per quanto riguarda la manovra di bilancio 2011, gli effetti sul Comune di Sasso Marconi sono così quantificabili:

- Riduzione del 11,55% dei trasferimenti da parte dello stato (pari a € 336.838); mentre per gli anni 2012 e 2013 è quantificata complessivamente nel 22,4% % (pari a € 659.418);
- rispetto del patto di stabilità, che avrà un saldo obiettivo (in migliaia di euro) pari a + 998 nel 2011 e + 1309 nel 2012 e 2013.

Le parti condividono la scelta dell'amministrazione di raggiungere il mantenimento del patto di stabilità, operando complessivamente attraverso azioni mirate di riduzione della spesa, con l'obiettivo di mantenere e riorganizzare i servizi, evitando che il peso della manovra ricada sulle fasce più deboli della popolazione.

Il prudente utilizzo delle entrate per oneri di urbanizzazione consiglia anche per il 2011, così come per il 2010, di utilizzare questa voce di entrata per circa il 28,50 (ovvero 300.000,00 €) nella parte spesa corrente e per il restante 71,50% (753.000,00 €) nella parte investimenti.

Tutto ciò premesso, per quanto riguarda la Manovra di Bilancio 2011 le parti concordano quanto segue:

1) MISURE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE COLPITE DALLA CRISI.

L'emergenza occupazionale è nella sua fase culminante. Infatti, mentre diminuiscono i numeri della cassa integrazione ordinaria aumentano quelli della cassa straordinaria, della mobilità e, come già evidenziato, dei disoccupati e inoccupati.

Le parti condividono:

- la conferma, del fondo distrettuale per il sostegno delle lavoratrici, dei lavoratori e delle famiglie colpite dalla crisi (circa 150.000 euro) avvalendosi del contributo delle Fondazioni bancarie e di altri soggetti privati, utilizzando gli strumenti previsti dalla legislazione vigente per la corresponsione dei trattamenti economici, per la

costituzione di borse lavoro e di progetti per la formazione e riqualificazione professionale e/o lavori di pubblica utilità;

- nei primi mesi del 2011 verrà attivata la verifica sull'utilizzo delle risorse già stanziato nel 2009/10 (dai singoli Comuni e a livello distrettuale), per valutarne anche la corrispondenza con le effettive richieste dei cittadini;
- borse lavoro (€ 14.000,00 Minori, € 20.000 disabilità + € 20.000 adulti e disagio in aggiunta a quanto previsto sul Fondo di Solidarietà);
- conferma dell'utilizzo dell'ISEE speciale;
- contributi a famiglie in difficoltà per il pagamento delle utenze (Ato, Sgate, famiglie numerose ecc.);
- l'utilizzo del Fondo di Solidarietà per il sostegno ai lavoratori in difficoltà per compartecipazione alle rette, borse e voucher lavoro, prestiti sull'onore (ad oggi circa € 45.000,00 + 12.000,00 circa fondo anticrisi per agevolazioni);
- la possibilità di un ulteriore sostegno ai lavoratori in difficoltà, attraverso collaborazioni con Associazioni di volontariato, coop sociali, ecc...;
- prosecuzione del progetto Brutti ma Buoni Last Minute Market che già oggi fornisce un aiuto concreto a una ventina di nuclei famigliari sul territorio comunale;
- la prosecuzione del prestito sull'onore (attivo su Sasso Marconi dal 2005) a livello distrettuale: a tale proposito l'Amministrazione Comunale ha stanziato € 20.000, a cui si aggiungono € 5.000 stanziati da locale comitato organizzatore Festa della Birra come contributo finalizzato al Fondo di Solidarietà, da aggiungere al fondo previsto dall'ASC.

Nell'ottica di un ulteriore sostegno alle persone che perdono il lavoro e alle loro famiglie, si valuterà la costituzione di un presidio psicologico (anche con soggetti disponibili al volontariato), anche a livello di Distretto.

2) NUOVI ASSETTI ISTITUZIONALI

Le parti condividono la necessità di attivare un confronto a livello distrettuale per:

- la definizione di proposte che realizzino l'evoluzione verso processi di fusione fra Comuni;
- la prosecuzione di gestioni sovra comunali o distrettuali dei servizi o delle funzioni comunali, proseguendo il positivo lavoro già realizzato con la costituzione di ASC Insieme.

3) APPALTI.

L'amministrazione Comunale riconferma l'impegno a sottoscrivere un accordo sul tema "Appalti" con contenuti analoghi a quello sottoscritto nel 2005 dal Comune di Bologna.

Per concretizzare detto impegno, le OO.SS invieranno a breve una proposta di accordo, che sarà oggetto di confronto nei primi mesi del 2011

4) POLITICHE DELLA CASA E DEL TERRITORIO

Le parti condividono che una trasparente e attenta politica per la casa può significare per i

Comuni recuperare risorse da investire nell'aumento e nella manutenzione del patrimonio di case popolari.

Alla luce di questa considerazione si condivide:

- l'opportunità di assegnare rapidamente gli appartamenti liberi delle case popolari, verificando nell'ambito del nuovo regolamento comunale ERP anche la modalità dell'automanutenzione;
- di proseguire nell'azione di controllo di chi affitta a canone concordato, per verificare il rispetto degli adempimenti di legge che danno diritto all'esenzione ICI e alle agevolazioni fiscali;
- di proseguire nei controlli per evitare che alloggi assegnati per situazioni di emergenza si tramutino in assegnazioni permanenti, non consentendo così di rispondere più alle urgenze.

Per quanto riguarda la gestione degli alloggi ERP l'Amministrazione Comunale sottolinea la volontà di procedere all'attuazione di un piano straordinario di razionalizzazione della loro gestione, previo confronto con le OO.SS. firmatarie e le OO.SS. degli inquilini.

Nel corso del 2011, in applicazione della convenzione con ACER Bologna sulla gestione degli immobili, si prevede una rimodulazione in aumento dei canoni di affitto, salvaguardando le fasce più deboli. Inoltre, con la nuova convenzione, si prevede un controllo sui redditi del 30% degli assegnatari, da farsi nell'arco dei quattro anni di durata della stessa.

Nel primo semestre del 2011 saranno consegnati 18 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica in località Borgonuovo. Questo permetterà all'Amministrazione di risolvere, mediante mobilità, diverse situazioni problematiche relative ad alcuni nuclei assegnatari.

E' prevista la realizzazione di 6 alloggi di edilizia residenziale sociale (affitto calmierato e/o affitto a riscatto) in zona Sasso capoluogo, da assegnare mediante bando pubblico con particolare attenzione alle giovani coppie.

L'Amministrazione è tra i soci fondatori dell'Agenzia Metropolitana per l'Affitto costituita in base al patto firmato con le OO.SS e la Conferenza Metropolitana dei Sindaci.

Relativamente al fondo per l'affitto, l'Amministrazione Comunale comunica che lo ridurrà da € 75.000 a € 35.000 e che sommato al contributo regionale (stimato in € 59.000), raggiungerà così un totale di € 94.000.

Per quanto riguarda il patrimonio abitativo, le OO.SS, allo scopo di pianificarne correttamente gli sviluppi, ritengono importante approfondirne le necessità sul territorio comunale. In modo particolare facendo riferimento allo stato d'uso, ai risparmi energetici ed alla messa a norma a livello impiantistico, tutte attività che potrebbero essere incentivate attraverso le risorse recuperate dalle politiche generali messe in atto sulla casa.

5) SALVAGUARDIA DEL SISTEMA DI WELFARE.

Le OO.SS., pur valutando positivamente il sostanziale mantenimento anche per il 2011 del trasferimento ad Asc (stanziamento 2010= € 1.483.000, stanziamento 2011= € 1.532.055), prendono atto della riduzione di circa il 3% delle risorse da trasferire ad ASC rispetto quanto da questa richiesto nelle previsioni di bilancio 2011 (chiesti € 1.583.071, stanziati € 1.532.055) per il mantenimento di tutti i servizi (per aumento utenti, per aumenti contrattuali, per accreditamento ecc.). Manifestano al riguardo perplessità sulla tenuta del sistema dei ser-

vizi erogati da ASC, che risentirà anche dei minori trasferimenti provenienti da stato, regione e altri comuni del distretto.

Visto il consistente taglio dei trasferimenti sulla spesa corrente dell'ASC, e ritenendo prioritario cercare di salvaguardare il livello dei servizi erogati nel 2010, le parti si confronteranno a livello distrettuale per evitare che ciò comporti la chiusura di strutture o la riduzione dell'offerta di servizi alla persona, con particolare riferimento all'infanzia e agli anziani, nonché la perdita di posti di lavoro (o riduzioni orarie delle prestazioni lavorative) dei lavoratori impegnati nelle attività in appalto.

Le OO.SS registrano inoltre la volontà di operare per riorganizzare i servizi e ottimizzare i costi, individuando le priorità a partire dai bisogni fondamentali delle persone.

Valutano positivamente la volontà dell'Amministrazione Comunale di migliorare il trasferimento verso ASC Insieme, nel caso emergano dalle leggi oggi in discussione in parlamento novità positive in termini di finanza pubblica.

L'Amministrazione Comunale si impegna a:

- effettuare il monitoraggio dei bisogni rivolti ad anziani soli ultra settantacinquenni e famiglie monoreddito con donne capofamiglia, utilizzando il progetto e-care e il volontariato sociale, già impegnati sul territorio in questi contatti, proseguendo lo specifico progetto di contatto con gli anziani soli in due/tre occasioni annuali (estate per ondate di calore, Natale per informazione sulle opportunità di svago ed eventualmente una terza occasione);
- verificare nel Distretto lo stato di attuazione del Progetto "Badando";
- valutare la possibilità di inserire nel PSC la realizzazione di residenze collettive per anziani (cohousing), integrate con quelle per le giovani generazioni;
- mobilitare i diversi soggetti sul territorio: dalle fondazioni bancarie alle imprese, dal credito alle associazioni dell'artigianato e del commercio, dalle centrali cooperative della distribuzione agli Enti Previdenziali, ecc., per orientare le risorse verso progetti innovativi, compresi quelli UE, idonei a sostenere i servizi;
- verificare la situazione dell'offerta scolastica per trovare soluzioni, anche innovative, di gestione del tempo pieno e della scuola per l'infanzia, ritenendo un diritto per tutti l'accesso a tali servizi, tenuto conto delle richieste. In tali casi tuttavia occorre rimarcare la necessaria copertura di costi da parte dello Stato.

Le Parti si incontreranno entro i primi mesi del 2011 per fare un monitoraggio delle attività di volontariato svolte nel territorio comunale, sulla base di dati forniti dall'Amministrazione.

6) SISTEMA TARIFFARIO.

Le OO.SS prendono atto della decisione dell'Amministrazione di aumentare le tariffe dei servizi a domanda individuale, indicativamente nelle seguenti misure e tempi:

Nido: applicazione da settembre della proporzionalità diretta fra retta e reddito ISEE (come da proposta delle OOSS), con la retta calcolata sulla base del 1,6 % dell'ISEE (come da tabella allegata).

Servizi a domanda individuale, mensa, trasporti, palestre e piscina: applicazione da Settembre di circa un + 2/3%, legato anche agli aumenti di costi relativi ai nuovi capitolati di gara.

(re)introduzione Canone passi carrai per i cittadini con passi carrai su strade comunali (quelli su strade statali e provinciali già pagano il canone).

Cimiteri: dal 1° Aprile, per operazioni di inumazione, tumulazione e similare si chiederà la copertura del costo sostenuto dal comune per garantire l'operazione richiesta.

Concessioni cimiteriali: non modificate.

Le parti concordano che nel corso del 2011 si avvierà un tavolo di concertazione distrettuale per realizzare l'obiettivo dell'omogeneizzazione tariffaria dei servizi sociali del distretto.

Per quanto riguarda il sistema tariffario, per tutti i servizi a domanda individuale, l'esigenza primaria condivisa è quella di garantire che il sistema sia equo, progressivo e che salvaguardi i redditi da lavoro e da pensione. In particolare si ritiene opportuno approfondire la concertazione nel 2011 sui seguenti temi:

- ribadire che per tutti i servizi a domanda individuale va presentata la dichiarazione ISEE (anche per l'assistenza ai disabili);
- confermare il controllo (almeno a campione) della veridicità delle dichiarazioni ISEE;
- riportare in tutti i moduli per la dichiarazione ISEE l'avvertenza che saranno effettuati i controlli;
- confermare, per coloro che non presentano la dichiarazione ISEE, il pagamento di tariffe massime;
- verificare la possibilità e le modalità per realizzare un sistema di tariffazione che individui percorsi che salvaguardino i redditi da lavoro dipendente (e assimilati), da pensione e le tipologie di partite IVA assimilabili al lavoro dipendente, rispetto a quelli da lavoro autonomo, libero professionale, ecc....; Pertanto le Parti si confronteranno per individuare un sistema di tariffazione ISEE che, basandosi anche sulla personalizzazione della/del retta/servizio, preveda una adeguata ed articolata progressività e risponda inoltre al suddetto obiettivo. Nel corso del confronto si esamineranno e si potranno prendere a riferimento modelli già operativi.

7) LOTTA ALL' EVASIONE FISCALE E POLITICA DEI CONTROLLI.

Le OO.SS. valutano positivamente l'accordo, già attivo dal 2010, dell'Amministrazione Comunale con l'Agenzia delle Entrate, assieme all'impegno rinnovato e potenziato degli uffici comunali per il recupero dell'evasione ics e tarsu

Le Parti ritengono che la lotta all'evasione fiscale e l'effettuazione di controlli per garantire la giustizia sociale rappresentino un impegno non rinviabile per le amministrazioni comunali.

Si condivide in particolare che obiettivo prioritario sia la lotta all'evasione fiscale sulla base di criteri che individuino gli evasori verificando il rapporto tra il tenore di vita e il reddito dichiarato.

8) SISTEMA DI RACCOLTA RIFIUTI E TARSU PER L'ANNO 2011

L'Amministrazione dichiara che l'incremento del monte rifiuti comporterà per l'anno 2011 un aumento del costo del servizio di base di €.14.777,00 euro (aumento che sarebbe stato molto maggiore se non si fossero operate le riorganizzazioni al servizio di raccolta rifiuti e spazzamento strade). A questo costo andranno aggiunti gli eventuali conguagli e i costi per servizi a richiesta (spazzamenti strade, manifestazioni ecc.) e una diminuzione dell'entrata a

ruolo, legata agli sconti per incentivare l'uso delle compostiere e ad alcune rettifiche sulle superfici assoggettabili di aziende del territorio.

A tale proposito le OO.SS. prendono atto della volontà dell'Amministrazione di recuperare l'aumento del costo del servizio rifiuti con un aumento della TARSU, immutata negli ultimi 3 anni, pari all'inflazione (circa + 1,9% a fronte di un tasso di inflazione sul costo del servizio richiesto da Hera per il 2011 indicativamente del + 2,1%).

E' comunque intenzione dell'A.C. attivare nel corso dell'anno un percorso – coadiuvato da soggetti specializzati - di revisione e ridefinizione delle tariffe per giungere, con il bilancio del 2012, ad una più qualificata ed equa distribuzione dei costi del servizio, in linea con i criteri ed i principi dettati dalla normativa più recente (decreto ambientale), tuttora in fase di attuazione.

Riguardo le modalità di raccolta “porta a porta” dei rifiuti e allo scopo di ridurre gradualmente l'ammontare degli stessi con particolare riguardo ai rifiuti indifferenziati che contribuiscono in modo notevole all'aumento dei costi di esercizio, l'Amministrazione comunica che sono in corso di introduzione, le modifiche di cui al progetto allegato.

Le OO.SS. confermano di condividere ed apprezzare la prosecuzione del progetto “Porta a Porta”, attraverso l'introduzione di modalità via via più virtuose ed impegnative per la cittadinanza, allo scopo di ottimizzare la raccolta e la differenziazione dei rifiuti. Evidenziano però delle perplessità sulla “accelerazione” impressa al progetto dall'Amministrazione, che si concretizza in diverse modalità di raccolta dei rifiuti che, pur nella loro sperimentazione, ritengono troppo rigide e restrittive (es.: insufficiente numero di sacchi per i rifiuti indifferenziati).

L'Amministrazione evidenzia che le modalità sono state opportunamente pubblicizzate attraverso la realizzazione di n. 12 assemblee pubbliche, la pubblicazione del progetto sul giornalino comunale e sul sito.

Le Parti effettueranno una prima verifica sul sistema di raccolta dei rifiuti entro il mese di giugno 2011, e comunque non appena se ne ravvisi la necessità.

Le OO.SS. valutano positivamente la volontà dell'Amministrazione di porre in campo tutte le attività possibili di accertamento al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione della tassa. Le parti convengono che i proventi di detta azione verranno destinati al finanziamento dei meccanismi premianti sotto richiamati.

In contemporanea, l'A.C., in collaborazione con il gestore (Hera), parteciperà ad uno studio di fattibilità per studiare una diversa regolamentazione nella gestione della stazione ecologica, che consenta l'introduzione di meccanismi per incentivare il cittadino ad un corretto utilizzo della SEA e ad una maggiore consapevolezza dell'importanza del servizio e dei relativi costi.

9) POLITICHE DELL'ACCOGLIENZA (CITTADINI STRANIERI).

I servizi a favore dei cittadini stranieri devono sempre più prevedere un processo di integrazione per evitare di trattare il tema in modo precario e saltuario, prevedendo un monitoraggio specifico per i cittadini stranieri, un ruolo più sociale dei mediatori culturali, formandoli adeguatamente e attribuendo delle funzioni rilevanti come l'informazione, la raccolta dei bisogni, il ruolo di proposta alla consulta dei cittadini stranieri, già istituita.

In particolare per i cittadini stranieri è necessario:

- dare continuità ai servizi di assistenza e indirizzo sulle pratiche di rilascio/rinnovo permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari e richieste di cittadinanza, attraverso la mediazione interculturale/sportello sociale;
- l'attuazione di un coordinamento con la Provincia sul tema "certificazione della conoscenza della lingua italiana" per ottenere il rilascio della carta o del permesso di soggiorno. Occorre sollecitare una maggiore disponibilità del Centro Territoriale Permanente (attualmente titolare di tale possibilità) a rapportarsi con il Distretto. Bisogna continuare a organizzare occasioni di supporto per la conoscenza della lingua italiana per gli immigrati, utili per ottenere la certificazione;
- favorire l'adeguamento e l'omogeneizzazione, a livello distrettuale, dei costi di alcune certificazioni: la idoneità igienico sanitaria dell'alloggio, il certificato storico ad uso cittadinanza, per i quali vanno previsti i bolli di legge e i soli diritti di segreteria.

10) SCUOLA

Le OO.SS. ritengono importante che una adeguata informativa sul fenomeno pediculosi venga fornita ad inizio anno scolastico dalla Pediatria di Comunità e dagli organi comunali competenti, attraverso il coinvolgimento della direzione didattica e del corpo insegnante. Anche per ciò che riguarda la mensa sarebbe opportuno un incremento dei controlli qualitativi sui cibi, in particolar modo al momento della distribuzione dei pasti nei singoli refettori.

Le parti definiranno una sintesi della presente intesa da inserire nella pubblicazione mensile del Comune.

Sasso Marconi, 28 febbraio 2011

Per il Comune di Sasso Marconi

per la CGIL

il Sindaco

L'Assessore al bilancio

per la CISL

L'Assessore ai servizi sociali

per la UIL

TESTO CONFORME A QUELLO FIRMATO